



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI GENOVA

Presidenza

Genova, 16 ottobre 2020

Ordine di servizio n. 26/2020

Oggetto: deposito telematico delle richieste di liquidazione dei compensi spettanti al difensore della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato e al difensore d'ufficio.

Il Presidente,

visto l'art. 37 bis del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 il quale prevede, al fine di favorire una celere evasione delle richieste di liquidazione dei compensi spettanti al difensore della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato e al difensore d'ufficio ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, che le istanze prodotte dal giorno successivo a quello di entrata in vigore della legge di conversione del decreto sono depositate presso la cancelleria del magistrato competente esclusivamente mediante modalità telematica individuata e regolata con provvedimento del direttore generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia; rilevato che con provvedimento in data 6 ottobre 2020 del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia sono state individuate e regolate le modalità telematiche per il deposito delle istanze di liquidazione di cui sopra e che, ai sensi dell'art. 37 bis l. cit., detto deposito dovrà essere fatto in via esclusiva con dette modalità; ritenuto pertanto che le istanze di liquidazione depositate con diverse modalità (deposito cartaceo in cancelleria o in udienza) non saranno più ammesse ed accettate dal Tribunale e dall'Ufficio di Sorveglianza di Genova,

dispone

che le cancellerie non accettino le istanze di liquidazione di cui in premessa depositate con modalità diverse da quella telematica e che parimenti dette istanze non potranno più essere presentate in udienza davanti al Tribunale e all'Ufficio di sorveglianza di Genova.

Si comunichi alla cancelleria del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Genova, ai magistrati, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del Distretto e della Camera Penale Ligure.

Il Presidente
Gaetano Brusa